



DIMENSIONE EUROPEA DELL'INSEGNAMENTO E PERCORSI DI EUROPROGETTAZIONE

Project Nr 614208-EPP-1-2019-1-IT--EPPKA3-AL-AGENDA

Il Quadro Logico come strumento di analisi e pianificazione degli interventi nei progetti

Cofinanziato dal programma Erasmus+ dell'Unione europea

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute

Il format del Quadro Logico

	LOGICA DI INTERVENTO	INDICATORI	FONTI DI VERIFICA	IPOTESI
Obiettivi Generali				
Scopo (Obiettivo specifico)				
Risultati				
Attività				
				Precondizioni

- 1. Obiettivi Generali.** Essi sono i benefici sociali e/o economici di lungo termine per la società in generale (non solo e non tanto quindi per i beneficiari del progetto) ai quali il progetto contribuirà
- 2. Scopo del progetto.** (Anche definito come obiettivo specifico). Indica i benefici o il beneficio tangibile che i beneficiari otterranno mettendo a frutto i servizi che riceveranno nell'ambito del progetto. In particolare, lo scopo del progetto definisce l'aspetto o condizione della vita dei beneficiari che registrerà un miglioramento a seguito dell'utilizzo dei servizi forniti nell'ambito del progetto
- 3. Risultati.** Si riferiscono ai servizi che i beneficiari, o altri soggetti facenti parte del contesto specifico, otterranno a seguito delle attività realizzate nell'ambito del progetto
- 4. Attività.** Indica le azioni che saranno realizzate nell'ambito del progetto per fornire i servizi necessari ai beneficiari o ad altri soggetti.

Struttura del quadro logico

OBIETTIVO/I GENERALE/I

(Quadro Logico – 1°colonna)

- L'obiettivo/i generale/i deve/ono esprimere l'impatto allo sviluppo al quale il progetto contribuisce a livello nazionale o locale
- Rappresenta/no pertanto il contributo che il raggiungimento dell'obiettivo specifico offre al raggiungimento di obiettivi di più ampio respiro, che non dipendono solo dal progetto in questione.

OBIETTIVO SPECIFICO

(Quadro Logico – 1° colonna)

- L'obiettivo specifico deve esprimere il risultato fondamentale che si ottiene con il progetto e, più specificatamente, i benefici che il progetto si propone di apportare ai beneficiari diretti.
- Rappresenta la risposta al problema centrale

RISULTATI (attesi)

(Quadro Logico – 1° colonna)

- I risultati sono i beni, i servizi tangibili che il progetto apporta e devono essere controllabili/verificabili e gestibili.

ATTIVITA'

(Quadro Logico – 1° colonna)

Le attività sono i compiti
che devono essere svolti per raggiungere i
risultati
(programma di lavoro)

La prima parte del quadro logico: la logica di intervento

LOGICA DI INTERVENTO	DEFINIZIONE (Che cos'è ?)	SIGNIFICATO (A che domanda risponde ?)
Obiettivi Generali	I benefici sociali ed economici di medio e lungo termine al raggiungimento dei quali il progetto contribuirà	Perché il progetto è importante per la società ?
Scopo del progetto (Obiettivo specifico)	Il beneficio "tangibile" per i beneficiari (il miglioramento di una condizione di vita dei beneficiari o di una aspetto importante di una organizzazione)	Perché i beneficiari ne hanno bisogno ?
Risultati	I servizi che i beneficiari riceveranno dal progetto	Cosa i beneficiari saranno in grado di fare, di sapere o di saper fare grazie alle attività del progetto
Attività	Ciò che sarà fatto durante il progetto per garantire la fornitura dei servizi	Cosa sarà fatto per fornire i servizi ?

Es: 1

	<i>SUPPORT MATRIX - LOGICA DI INTERVENTO</i>
Obiettivi Generali	Fornire consulenza e assistenza efficace alle organizzazioni o istituzioni
Scopo	Organizzazione di consulenza e assistenza in grado di funzionare in modo efficiente e professionale
Risultati	Che cosa i funzionari o addetti dell'org. saranno in grado di sapere, saper fare R 1, R 2, R 3
Attività	Cosa sarà fatto per ottenere i risultati A 1, A 2, A 3

INDICATORI

(Quadro logico- seconda colonna)

- Sono la descrizione dettagliata di:
 - OBIETTIVI GENERALI
 - OBIETTIVO SPECIFICO
 - RISULTATI
 - AZIONI
- Nelle prime tre caselle, una definizione qualitativa e una specificazione quantitativa tramite opportuni indicatori
- Nella quarta casella, una stima delle Risorse fisiche e non fisiche necessarie per eseguire ciascuna attività

Come devono essere gli INDICATORI?

1. Specifici
2. Misurabili e “accettabili” nei costi
3. La scansione temporale deve essere dettagliata con riferimento ai singoli obiettivi

NB: INDICATORI

- Devono essere sempre ben specificati
- Ad esempio, nel caso di un obiettivo quale “Donne inserite nel mondo del lavoro” l’indicatore potrà essere: “Aumento dal 40 al 50% (valore di riferimento) del tasso di occupazione (variabile) delle donne con oltre 35 anni dei paesi delle aree X del paese Y

FONTI DI VERIFICA

(Quadro logico - terza colonna)

*Come e dove trovo le informazioni sui miei indicatori?
Chi le misura?*

- Nelle prime tre caselle si indica dove e in quale forma saranno reperite le informazioni per assegnare dei valori agli indicatori della colonna precedente
- Nella quarta casella, i costi stimati e la fonte di finanziamento per la mobilitazione delle risorse stimate come necessarie

IPOTESI

(Quadro logico- quarta colonna)

- Nella quarta colonna (chiamata di solito *Ipotesi ossia le ipotesi sfavorevoli il cui verificarsi può impedire il corretto svolgersi dell'intervento o inficiare il conseguimento di Risultati e Obiettivi*) si indicano:
- I fattori esterni (fuori dal controllo diretto dell'intervento), essenziali per il raggiungimento di: Obiettivo specifico, Risultati attesi, Attività (rispettivamente)
- Spesso, in una colonna (ulteriore) sotto vengono indicate le *Precondizioni che devono essere soddisfatte prima che abbia inizio la realizzazione del progetto*
- **NB: A VOLTE LE IPOTESI SONO ESPRESSE IN POSITIVO**
- **NB: A VOLTE ANZICHE' IPOTESI SI PARLA DI "CONDIZIONI"**

LE RISORSE

(non sempre espressi nel quadro logico)

- Risorse fisiche stimate per il raggiungimento del risultato
- Per le risorse “non fisiche”, si rinvia, di solito al “budget allegato” (costi)

Esempio di Quadro Logico

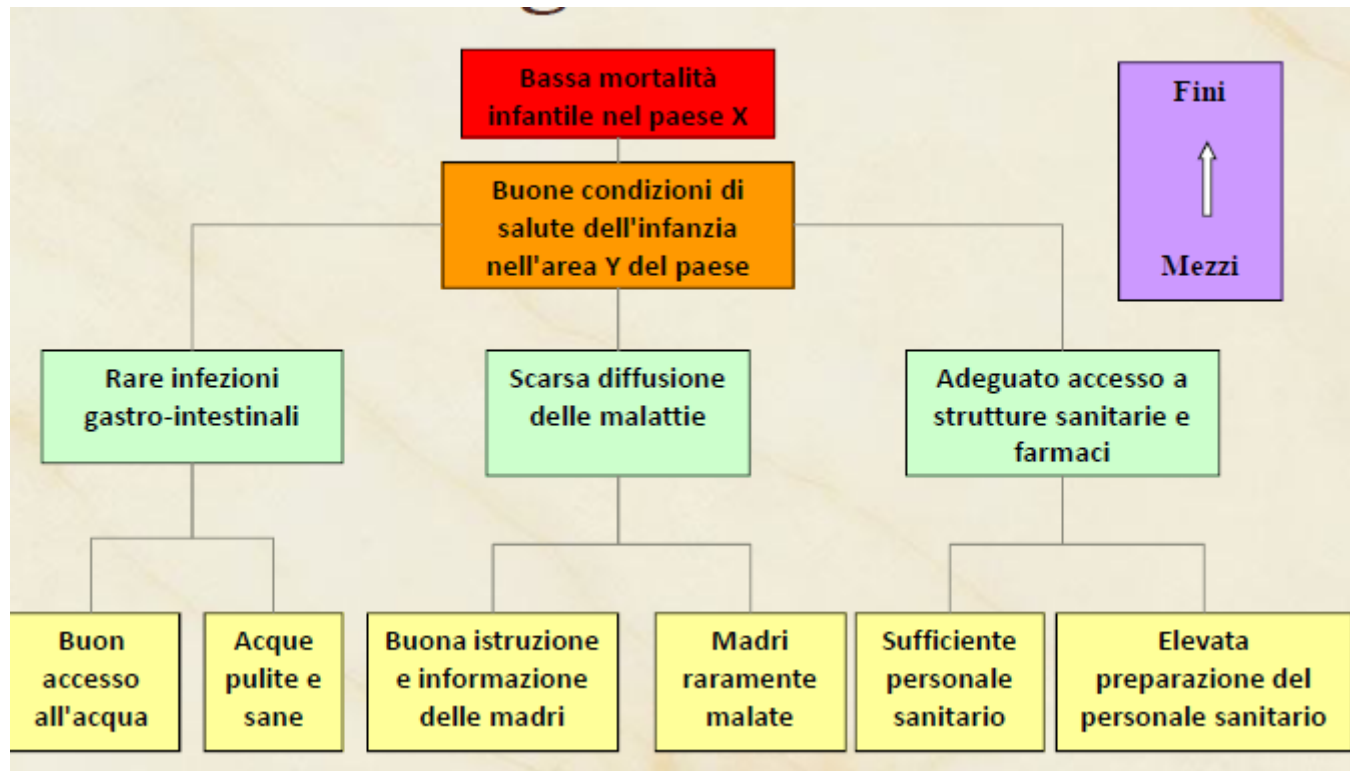
	QUADRO LOGICO	INDICATORI OBIETTIVAMENTE VERIFICABILI	FONTE DI VERIFICA	IPOTESI
0. GLOBALE	Situazione alimentare migliorata	A partire dal 1997 il consumo di riso è migliorata	Inchiesta	
0. SPECIFICO	Produzione di riso migliorata	La resa è aumentata di %...	Inchiesta	Pioggia insufficiente
RISULTATI	1 Sistemi irrigui riparati 2 Disponibilità di concimi in loco 3 Contadini conoscono la tecnica	La rete irrigua funziona Contadini hanno x Kg di concimi Rispetto del calendario, ecc	Visita Inchiesta Visita	Cattiva riparazione Sistemi di comunicazione Buona conoscenza
ATTIVITÀ	1.1 organizzare i contadini 1.2 fare i canali 2.1 organizzare acquisti 2.2 organizzare la distribuzione 3.1 formare i contadini 3.2 formare i formatori	Risorse.....	Costi.....	Governo prende in carico Non ci sono esperti Non esiste struttura Sistemi di comunicazione Autotassazione Pagati dal progetto
				CONDIZIONI DI BASE - Quadro organiz. approvato dagli attori. - I problemi fra etnie risolti

Come l'albero dei problemi e degli obiettivi ci viene in aiuto per definire il quadro logico?

- Se l'analisi è stata condotta in modo esaustivo e accurato, la progettazione sarà quasi "automatica" : basterà seguire i legami di causa-effetto tra gli obiettivi e tener conto delle scelte fatte per ottenere gran parte del Quadro Logico.

DIMENSIONE EUROPEA DELL'INSEGNAMENTO E PERCORSI DI EUROPROGETTAZIONE

Esercitazione guidata. Partendo dall'esempio sotto creare un quadro logico



- **Lo scopo** (obiettivo specifico) del progetto, nell'albero degli obiettivi, è quell'obiettivo che esprime in modo il più possibile chiaro un beneficio per i beneficiari: qual' è?
- Stabilito lo scopo del progetto, si individueranno gli **obiettivi generali**. Questi si situano nell'albero degli obiettivi nei livelli superiori allo scopo del progetto: quali sono?
- **I risultati del progetto**, di norma seguono, nell'albero degli obiettivi, il/i livello/i gerarchico/i immediatamente inferiore allo scopo del progetto: quali sono?

Esercitazione in classe:

- Costruzione di un quadro logico - prima colonna sul tema: diminuzione della mortalità infantile nel Paese X
- *NB: Solo se plausibile, ipotizzare anche alcuni elementi delle altre colonne*

Il budget

Per realizzare un budget ci sono 4 step essenziali:

- 1) Il primo è quello di *raggruppare le risorse necessarie per linea budgetaria.*
- 2) Il secondo è quello di *ordinare queste linee di budget in funzione dello schema che propone il futuro finanziatore dell'iniziativa. Non esiste quindi un modello unico.*
- 3) Il terzo è quello di controllo *dell'architettura del budget e cioè del rispetto delle proporzioni fra linee di spesa*
- 4) quarto è quello di *controllare che gli apporti di ciascuno degli attori corrisponda alle esigenze del finanziatore.*

Esempio di percentuali (indicative per un budget)

Linee budgetaria	Percentuali di costo totale
1 - Studio fattibilità	3
2 - Costruzioni	19
3 - Attrezzature	19
4 - Formazione	10
5 - Personale	12
6 - Fondi crediti	8
7 - Missioni	6
8 - Funzionamento	6
9 - Inflazione	5
10 - Imprevisti	5
11 - Spese amministrative	7